



Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 59 del 28.05.2015

**Oggetto: Piano di Riassetto della Rete Laboratoristica privata ai sensi del Decreto Commissariale n. 109 del 19.11.2013. Ulteriori disposizioni ed adempimenti successivi.**

**Premesso che:**

- a. con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro – tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto – legge 1 ottobre 2007, n° 159 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2009, n. 222;
- b. con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009 è stato nominato il sub Commissario con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009;
- c. con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
- d. con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- e. a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono stati riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- f. con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi.

**Premesso, altresì, che :**

- a. negli interventi previsti nella citata deliberazione del C.d.M. al punto "l" è stato disposto il "completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale";

- b. la legge finanziaria per l'anno 2007 (art.1, comma 796, lettera O, Legge n.296/2006) ha sancito l'obbligo per le Regioni di adottare Piani di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate che erogano prestazioni di medicina di laboratorio;

**Considerato che:**

- a. con il Decreto Commissariale n.55 del 30/09/2010 è stato approvato il piano di riassetto della rete laboratoristica per le strutture pubbliche ed è stato rinviato a provvedimenti successivi l'adozione di un provvedimento di riorganizzazione della rete laboratoristica privata;
- b. con il Decreto Commissariale n. 109 del 19/11/2013, pubblicato sul BURC n. 3 del 13/01/2014, si è proceduto alla definizione del piano di riassetto della rete laboratoristica territoriale privata accreditata, nel quale, all'allegato "A", è stato stabilito:
  - 1. al punto 4 - denominato "Programmazione" - un articolato cronoprogramma da attuarsi con cadenza temporale in modo da permettere alla Struttura Commissariale, in collaborazione con le aziende territoriali, la verifica dell'impatto del riordino stabilito e consentire una eventuale rimodulazione dell'offerta, e, per situazioni specifiche, purché opportunamente motivate e documentate, il mantenimento di un rapporto prestazioni/erogatore inferiore a quello previsto (piccole isole e comunità montane geograficamente isolate e con rete viaria carente) al fine di non compromettere un'equità di accesso ai servizi sanitari su tutto il territorio regionale;
  - 2. al punto 7 - denominato "norme finali" - la costituzione di un nucleo regionale di verifica sullo stato di avanzamento del processo di riorganizzazione, sugli adempimenti a capo delle Aziende sanitarie, nonché sulla qualità delle prestazioni erogate;
- c. con Decreto Commissariale n. 45 del 4/7/2014 è stato determinato il costo medio delle prestazioni ai fini della determinazione della soglia minima di efficienza, sono state rimodulate le scadenze temporali del Piano di riassetto della rete laboratoristica ed è stato costituito il gruppo di lavoro con specifici compiti di monitoraggio;
- d. che con decreti commissariali adottati nel corso del 2014 si è proceduto all'accreditamento istituzionale della quasi totalità dei laboratori di analisi della regione Campania;

**Vista:**

- a. la nota di prot. n. 11669 del 16.4.2015, con la quale il Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, nel registrare che la normativa di riferimento ha trovato un'applicazione variabile a livello regionale, ha fornito talune indicazioni rispetto all'implementazione delle reti laboratoristiche, con particolare riferimento ai meccanismi di aggregazione, alla soglia minima di attività ed all'esecuzione di esami di laboratorio presso altre strutture, invitando le Regioni che non lo abbiano già fatto a disciplinare preliminarmente e tempestivamente i "service di laboratorio";

**RILEVATO** che il Gruppo di Lavoro, nella seduta del 22.5.2015, ha esaminato il documento recante "Linee Guida per il completamento del riassetto della rete laboratoristica privata ai sensi del DCA n. 109/2013 e disciplina del "service di laboratorio";

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità:

- a. di integrare la disciplina di cui ai decreti commissariali n. 109/2013 e n. 45/2014 alla luce dei suddetti chiarimenti ministeriali nonché per altri aspetti che richiedono ulteriori interventi.
- a. di dover rivedere le fasi temporali relative al processo di pianificazione aziendale e di aggregazione delle strutture laboratoristiche e, per l'effetto, prorogare taluni termini di scadenza, fermo restando la possibilità per le strutture accreditate definitivamente di avviare il processo di aggregazione;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

**D E C R E T A**

- 1. di **APPROVARE** il documento recante <Linee Guida per il completamento del riassetto della rete

laboratoristica privata ai sensi del DCA n. 109/2013 e disciplina del "service di laboratorio"> che è allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di **AGGIORNARE** il cronoprogramma del Piano di riassetto della rete laboratoristica privata approvato con DCA n.109/2013 secondo le seguenti scadenze temporali:

Nuovo Termine	Adempimento
Entro il 15.10.2015	Le AA.SS.LL., sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli erogatori privati, dovranno approvare e trasmettere alla Struttura Commissariale il piano attuativo;
Entro il 31.12.2015	Le strutture che hanno manifestato la propria volontà di aderire ad una aggregazione provvedono a realizzarle, dandone comunicazione con le modalità indicate nel DCA 109/2014
Entro il 31.12.2016	A regime definitivo, dovrà essere raggiunto lo standard minimo di efficienza indicato dall'Accordo Stato/Regioni del 23.3.2011 per struttura erogatrice (singole società e/o consorzi/ATI), determinato utilizzando il costo medio delle prestazioni indicato nel paragrafo 5 del documento allegato.

3. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alle aziende sanitarie territoriali, al Gabinetto Presidente della Giunta Regionale 40 01, al Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali 52 00, alla Direzione Generale per la tutela della Salute Coordinamento del Sistema Sanitario Reg.le 52 04, per le rispettive competenze, e per la immediata pubblicazione al B.U.R.C., nonché per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dagli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

Il Capo Dipartimento  
Salute e Risorse Naturali 52 00  
Prof. Ferdinando Romano

Si esprime parere favorevole:  
I Sub Commissari ad Acta  
Dott. Mario Morlacco Prof. Estore Cinque

Il Direttore Generale  
Tutela della Salute e C.S.S.R. 52 04  
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente di Staff del Dipartimento  
della Salute e delle Risorse Naturali 52 00 01  
Avv. Lara Natale

Il Dirigente UOD Accreditamento Istituzionale  
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.  
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta  
Stefano Caldoro